



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
- Direzione generale valutazioni ambientali  
va@PEC.mase.gov.it  
Commissione tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale VIA/VAS  
ctva@pec.minambiente.it  
e p.c. Ministero della cultura - Direzione Generale  
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V  
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 10533] – Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I. A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento". Proponente: Comune di Orosei. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni

In riferimento al procedimento di Verifica in oggetto, vista la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Orosei con nota prot. n. 5209 del 26.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10070 di pari data) e pubblicata sul portale del M.A.S.E. "Valutazioni e autorizzazioni ambientali" in data 11.04.2024, si rappresenta quanto segue.

La Proponente ha trasmesso una *Nota di accompagnamento alla versione aggiornata dello Studio Preliminare Ambientale*, che contiene le risposte puntuali ad ognuna delle osservazioni formulate da questa Direzione Generale con nota prot. D.G.A. n. 4140 del 07.02.2024.

In merito ai contenuti delle integrazioni, si rileva che il progetto in esame non prevede più l'operazione di sorbonatura del fondale marino, pertanto si ritengono superate le osservazioni precedentemente rilevate dalla scrivente Direzione Generale e connesse all'esecuzione di tale intervento.

In ogni caso, come richiesto anche dal Dipartimento Nuoro e Ogliastra dell'A.R.P.A.S. nella nota prot. n. 14601 del 22.04.2024, il Proponente, prima dell'avvio dei lavori, dovrà predisporre il PMA di dettaglio per ciascuna componente ambientale interferita, individuando i punti di monitoraggio, le modalità di esecuzione, i laboratori di riferimento e il cronoprogramma di dettaglio. Si richiede che, nella



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

programmazione temporale dei monitoraggi, si preveda che i campionamenti da eseguire con cadenza annuale siano effettuati al termine della stagione estiva, periodo in cui cessa la frequentazione turistica più intensa ed è possibile registrare i maggiori effetti delle attività diportistiche. I monitoraggi con cadenza semestrale si potranno invece eseguire alla fine dell'estate e a all'inizio della primavera.

Per quanto riguarda i potenziali impatti dell'intervento in fase di cantiere e di esercizio si evidenzia che nella medesima nota l'A.R.P.A.S., preso atto delle analisi degli impatti e delle opere di mitigazione indicate dalla Proponente nelle integrazioni, rileva che sono state accolte in gran parte le osservazioni prodotte dal Dipartimento con nota prot. n. 3632 del 29.01.2023, considerando le suddette integrazioni sufficienti.

Si rileva inoltre che la Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS), nella nota prot. n. 16961 del 18.04.2024 conferma le criticità già evidenziate nel precedente parere di competenza.

Si trasmettono, infine, i pareri acquisiti dagli Enti e Amministrazioni regionali invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 11837 dell'11.04.2024, da considerarsi come parte integrante della presente comunicazione:

- nota prot. n. 16961 del 18.04.2024 (prot. D.G.A. n. 12591 di pari data) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS);
- nota prot. n. 14601 del 22.04.2024 (prot. D.G.A. n. 13001 del 23.04.2024) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento Nuoro e Ogliastra.

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Siglato da :**

BARBARA CONI

FELICE MULLIRI

VALENTINA GRIMALDI

SERGIO DEIANA



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
19/05/2024 10:38:16



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto: OROSEI –Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto “Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento”. Proponente: Comune di Orosei. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Documentazione integrativa – Osservazioni/considerazioni**

Si riscontra la nota n. 11837 dell'11 aprile 2024 di codesta Direzione Generale, con la quale, in riferimento al procedimento di Verifica in oggetto, lo scrivente Servizio è stato invitato a voler comunicare, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Orosei con nota prot. n. 5209 del 26 marzo 2024.

In merito a quanto richiesto, nel rimandare, per pronta consultazione, all'allegata nota istruttoria n. 4020 /STS del 25 gennaio 2024, con la quale il Servizio aveva espresso le proprie osservazioni sulla documentazione originaria prodotta dal Comune di Orosei, si evidenzia che le modifiche e integrazioni introdotte negli elaborati tecnici non hanno riguardato le modalità di realizzazione dei nuovi posti barca, della lunghezza di 10 m, tramite la posa in opera di un sistema di ormeggio costituito, per ciascun molo, da una serie di corpi morti in cls (di dimensioni pari a 2,20x2,20x0,30 m), collegati da una catena madre in acciaio alla quale, a loro volta, sono collegate le trappe di ormeggio (in numero di 2 per ciascun posto barca), fissate all'altro estremo a golfari inghisati ai massicci di sovraccarico delle opere foranee esistenti, a cui si aggiungono cime di poppa, anch'esse fissate ai massicci predetti, sempre in numero di 2 per ciascun posto barca.

Come già evidenziato nella richiamata nota istruttoria n. 4020/STS del 25 gennaio 2024, la mancata previsione, nel progetto in esame, di alcuna opera di accosto per le unità ormeggiate, preclude la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

possibilità di imbarco e sbarco diretto nel punto d'ormeggio, dovendosi prefigurare, in caso contrario, il passaggio oltremodo pericoloso sugli scogli della mantellata interna dei moli, modalità certamente preclusa ai soggetti con ridotte capacità motorie.

Il soggetto proponente, nei paragrafi 3.2.2 – *Realizzazione isole di ormeggio*, e 3.2.3 - *Condizioni di sicurezza della navigazione* dello Studio Preliminare Ambientale aggiornato, invero puntualizza che “...Non è previsto infatti che i diportisti sbarchino sulla scogliera e da qui sul molo, ma si prevede un servizio specifico di assistenza, gestito dal Comune, mediante un tender di servizio per lo sbarco e l'imbarco in uno scalo appositamente attrezzato e in sicurezza nel pontile galleggiante, come descritto nel paragrafo 3.5.” e che “... L'ormeggio verrà eseguito mediante un servizio fornito da parte del personale gestore dello specchio acqueo”, ma tale modalità operativa, che parrebbe ovviare al rilievo predetto, reca un'altra problematica, legata al fatto che sia ipotizzabile che le attività di imbarco per uscire dalla bocca mare si concentrino, per la maggior parte dei natanti, in una fascia oraria ristretta nell'arco della prima mattinata, con conseguenti lunghi tempi d'attesa presso lo scalo appositamente attrezzato; simile situazione di disagio, acuita dall'attesa a bordo dei natanti, si verificherebbe nella fascia oraria tardo pomeridiana – serale, nella quale si verrebbero a concentrare la maggior parte dei rientri dei natanti nella bocca a mare. Inoltre, il servizio di assistenza all'ormeggio/sbarco e al disormeggio dovrebbe essere garantito con continuità in una fascia oraria molto ampia, stimabile in almeno 12 ore giornaliere, e l'assenza del servizio prima o dopo tale intervallo porterebbe sia ai fenomeni di attesa prima ipotizzati, sia a rendere complessivamente meno funzionale l'approdo che si intende realizzare rispetto alla soluzione standard, in cui ciascun diportista/pescatore può provvedere autonomamente ad espletare le attività di ormeggio / disormeggio del proprio mezzo nautico.

Permangono inoltre, non risolte, le criticità legate alle manovre di ormeggio, ancorché effettuate dal “*personale gestore dello specchio acqueo*”, durante le quali si paventa che le imbarcazioni potrebbero andare ad impattare sulle anzidette scogliere delle mantellate interne dei moli, con il rischio di danneggiamento /affondamento delle unità e/o sversamenti di sostanze inquinanti a mare.

In proposito si evidenzia che la manovra di ormeggio prefigurata (“...*Per la manovra .... ci si dovrà avvicinare di poppa alla banchina, da qui, con l'aiuto di attrezzatura consona (mezzo marinaio passa cime), si recuperano le cime di poppa e le si assicurano alle bitte. Subito dopo si recuperano le trappe collegate al sistema catena/corpi morti da abbattere sulla prua*), vede il fissaggio dell'imbarcazione prima a poppa, con necessità di avvicinarsi molto alle scogliere per poter agganciare le cime anzidette, con il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

rischio di impattare sulle stesse, mentre solo successivamente, una volta garantito l'ormeggio di prua tramite le trappe, il natante assumerà la configurazione di ormeggio definitiva, ad una distanza di sicurezza dalle scogliere.

Inoltre, in caso di un non corretto ormeggio delle imbarcazioni, le stesse potrebbero andare ad impattare sulle anzidette scogliere delle mantellate interne dei moli, con il rischio di danneggiamento/affondamento delle unità e/o sversamenti di sostanze inquinanti a mare.

In merito a quanto specificato in riferimento alla mancata coerenza del progetto proposto con le previsioni del "Piano regionale della rete della portualità turistica" (PRRPT) adottato con D.G.R. n. 2/36 del 18 gennaio 2024, si evidenzia la destinazione delle bocche a mare dello Stagno su Petrosu ad un numero superiore di natanti rispetto ai pochi posti barca previsti nella riqualificazione approvata da questo Servizio con determinazione prot. n. 25794/532 dell'8 agosto 2019, al fine di *"regolamentare e legittimare l'utilizzo dell'area ed evitare un pericoloso uso spontaneo e individuale"*, come dichiarato dal Comune di Orosei nel riscontro alle osservazioni già formulate, non rileva, in alcun modo, rispetto alle riserve espresse in merito all'ipotesi di ampliamento dei posti barca formulate nella citata nota prot. 4020/STS del 25 gennaio 2024.

Si rimarca in particolare il contenuto del Piano, all'Allegato 1, Scheda 43b, che specifica che *"le opere portuali interne ed i fondali risultano adatte solo in parte ad ospitare le imbarcazioni da diporto presentando delle carenze nei riguardi degli aspetti geometrici quali sviluppo longitudinale, larghezza etc.. Le opere di difesa infatti sono principalmente dedicate alla protezione della peschiera di Osalla e di Su Petrosu e **non sono utilizzabili per il turismo nautico**"*.

Infine si rimarca infine che, allo stato attuale, un uso difforme rispetto a quello per il quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e della Riforma Agropastorale espresse, con la nota n. 18534 del 22 novembre 2018, parere favorevole sul progetto di realizzazione di soli 24 posti barca, sul quale si fonda anche il parere già espresso da questo Servizio con la citata nota prot. 4020/STS del 25 gennaio 2024, non appare pertanto in alcun modo giustificato.

il Sostituto del Direttore del Servizio

(art. 30, c. 5, L.R. 31/1998)

**Stefano Porcu**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI



Firmato digitalmente da  
PORCU STEFANO  
18/04/2024 10:21:27



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Nuoro e Ogliastra

E.9.1.3.5/ E –R.14/F.1

- > RAS Assessorato Difesa dell'Ambiente  
Servizio delle Valutazioni Ambientali (SVA)  
[amb.sva@pec.regione.sardegna.it](mailto:amb.sva@pec.regione.sardegna.it)  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

e, p.c.

- > ARPAS – Direzione Tecnico-Scientifica  
Servizio Controlli, monitoraggi e valutazione  
ambientale - Cagliari

**Oggetto: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle bocche a mare nella Marina di Orosei: posizionamento di isole di ormeggio per 80 posti barca e installazione di panne galleggianti antinquinamento". Proponente: Comune di Orosei. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). [ID:10533]. Osservazioni sulle integrazioni.**

In riferimento alla nota di Codesto Assessorato prot. n. 11837 del 11/04/2024, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. 13353 del 12/04/2024, con la quale venivano richieste le osservazioni di competenza relative alla documentazione integrativa presentata trasmessa dal Comune di Orosei con nota prot. n. 5209 del 26/03/2024, si rappresenta quanto segue.

Questo Dipartimento prende atto delle analisi degli impatti e delle opere di mitigazione indicate nelle integrazioni al Progetto che hanno accolto in gran parte le osservazioni prodotte da questo Dipartimento, trasmesse in data 29/01/2023 con nota prot. 3632, e che possono essere considerate sufficienti.

Per quanto concerne la tutela del suolo e sottosuolo da possibili contaminazioni il Dipartimento scrivente reputa che debbano essere predisposte apposite Istruzioni Operative da attuare in caso di sversamenti accidentali o altre situazioni emergenziali che dovessero verificarsi sia durante l'esecuzione dei lavori, che in fase di esercizio e successivamente di dismissione.

Per quanto concerne l'ambiente idrico il Proponente, non prevede più di effettuare la sorbonatura, contemplata invece nel progetto preliminare, e pertanto il posizionamento dei corpi morti proposto nel progetto esecutivo non prevede la movimentazione dei sedimenti marini e limiterebbe l'aumento della torbidità dell'acqua.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Nuoro e Ogliastra

Il Proponente prevede inoltre il monitoraggio continuo della qualità delle acque marino-costiere e di transizione con frequenza e tipologia regolamentate nel PMA, al fine di poter individuare eventuali impatti determinati dalle azioni di progetto.

Si reputa adeguato quanto proposto, tuttavia si ritiene necessario che il Proponente qualora riscontrasse la presenza di inquinanti stabilisca e adotti azioni correttive adeguate per minimizzare gli eventuali effetti di disturbo sull'area in oggetto considerato che gli interventi ricadono nell'areale ad elevata valenza bio-ecologica, ZSC "Palude di Osalla" (ITB020013)

Il Proponente, prima dell'avvio dei lavori, deve predisporre il PMA di dettaglio per ciascuna componente ambientale interferita inoltre andranno individuati i punti di monitoraggio, le modalità di esecuzione, i laboratori di riferimento e il cronoprogramma di dettaglio.

Il citato cronoprogramma, relativo alle singole attività di cantiere, andrà trasmesso con congruo anticipo al fine di consentire all'Agenzia scrivente le attività di controllo di competenza.

I risultati delle attività di monitoraggio, che si ricorda devono rappresentare le fasi temporali: ex Ante, cantiere, esercizio, ex Post del progetto, andranno forniti in formato digitale e su chiara rappresentazione cartografica.

#### Gestione delle anomalie

La comunicazione delle anomalie riscontrate durante i monitoraggi dovranno avvenire entro 24 ore dal rilevamento delle stesse, e dovranno contenere anche le eventuali azioni correttive intraprese.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti la Referente tecnica è la sig.ra Maria Gabriella Serusi (tel. 0784 233440 e-mail: [mqserusi@arpa.sardegna.it](mailto:mqserusi@arpa.sardegna.it)).

 ANNA MARIA PIRODDI  
22.04.2024 12:47:10  
GMT+01:00

La Direttrice del Dipartimento

Anna Maria Piroddi

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

Le sottoscritte Maria Gabriella Serusi e Anna Maria Piroddi, consapevoli delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.ei. e in osservanza dell'art. 8 *Conflitti di interesse e obbligo di astensione* del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARA con riferimento al seguente procedimento:**

di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;

che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

Firma

 MARIA  
GABRIELLA  
SERUSI  
22.04.2024  
12:56:15 UTC

 ANNA MARIA PIRODDI  
22.04.2024 12:47:10  
GMT+01:00

ARPAS – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna  
Dipartimento Nuoro e Ogliastra - Via Roma 85 – 08100 Nuoro - tel. +39 0784 233401  
dipartimento.nu@arpa.sardegna.it - dipartimento.nu@pec.arpa.sardegna.it

Sede legale: via Contivecchi 7 - 09122 Cagliari - Codice Fiscale 92137340920 - [arpas@pec.arpa.sardegna.it](mailto:arpas@pec.arpa.sardegna.it)  
[www.sardegnaambiente.it/arpas](http://www.sardegnaambiente.it/arpas)